

**Verbale dell'incontro del 13/06/2012 presso la Regione Emilia Romagna, tra le parti sociali, la Regione, l'INPS e le Province interessate dagli eventi sismici in corso dal 20 maggio 2012. Primi orientamenti assunti condivisi.**

La riunione ha affrontato i temi relativi all'erogazione di ammortizzatori sociali a favore delle imprese e dei lavoratori colpiti dal sisma.

Le parti hanno preso atto del protocollo d'intesa del 25/05/2012 e della conseguente istituzione nelle province di Modena, Ferrara, Bologna ed a breve anche di Reggio Emilia, di tavoli tecnici per la gestione ed il monitoraggio degli AA.SS. connessi all'evento sismico.

Dopo ampia discussione le parti hanno convenuto sulle seguenti procedure per la richiesta di AA.SS. con causale sisma:

**CIGO ex L.164/75**

Possono richiedere la CIGO ex L.164/75 con causale "evento sismico" tutte le imprese (che ne abbiano i requisiti di legge) le cui unità produttive siano ubicate nel territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara e Reggio Emilia, province che sono state dichiarate in stato di emergenza.

La domanda va inviata ad INPS.

Le previste consultazioni sindacali si considerano realizzate attraverso il verbale unico sottoscritto dalle organizzazioni datoriali e sindacali presso ciascuna provincia.

Le organizzazioni datoriali, i consulenti del lavoro, i professionisti o le singole aziende che effettuano la richiesta si impegnano a fornire alla Provincia di riferimento l'elenco delle aziende per le quali viene presentata richiesta con causale evento sismico. Tali elenchi vengono utilizzati dalla provincia per informare le organizzazioni sindacali, informare l'INPS e monitorare l'utilizzo dello strumento.

Gli elenchi saranno suddivisi a seconda dell'ubicazione dell'unità produttiva in 3 sottoinsiemi:

- 1) aziende ubicate nel territorio dei comuni (cd. "cratere ristretto") di cui all'ordinanza della protezione civile (ripetuta all'allegato 1 al D.L. 74/2012 del 06/06/2012)
- 2) aziende ubicate nei comuni di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/06/2012 più le aziende ubicate nel comune di Ferrara (cd. "cratere").
- 3) aziende ubicate in altri comuni del territorio provinciale (cd. "fuori cratere").

Le richieste devono essere presentate ad INPS corredate da documentazione attestante il danno subito. Tale documentazione non è necessaria, per le sole aziende ubicate nel territorio dei comuni del "cratere ristretto" (punto 1 dell'elenco provinciale) poiché obbligate all'effettuazione di verifiche di agibilità prima di riavviare le attività economiche. Tale modalità vale anche per le imprese che sono ubicate in comuni per cui è intervenuta un'ordinanza del Sindaco o del Prefetto

Per le altre imprese la documentazione necessaria potrà essere:

- documentazione del sopralluogo, verifica di agibilità o altra documentazione redatta da un professionista relativa a verifiche tecniche per le quali si sia reso necessario sospendere l'attività produttiva
- accordo sindacale aziendale nel quale si dichiara la volontà delle parti di sospendere l'attività produttiva per ragioni precauzionali e per la tutela della sicurezza.

- dichiarazione dell'azienda che esegue lavorazioni presso strutture di terze parti e che per causa sisma non sono agibili o raggiungibili

Quanto ai termini di presentazione delle domande:

- Le parti chiederanno al Ministero del Lavoro che dovrà emanare il decreto ministeriale di cui all'art. 15 del DL 74/2012 di regolare la possibilità di invio tardivo delle domande di accesso agli ammortizzatori sociali con causale sisma.
- Nelle more l'INPS si è reso disponibile a ricevere e trattare comunque le istanze connesse all'evento sisma.
- le parti propongono, qualora le problematiche connesse ai termini non trovino soluzione nell'emanando decreto ministeriale, al commissario straordinario di adottare provvedimenti che derogano i termini per la presentazione delle domande per 60 giorni a decorrere dal sisma.

Per tutte le aziende che fanno richiesta di CIGO ex L. 164/75 con causale evento sismico non è richiesto il pagamento del contributo addizionale. Il periodo concesso non verrà conteggiato nel calcolo dei massimali di utilizzo della CIGO.

Le aziende ubicate nel territorio di cui al punto 1 e 2 degli elenchi provinciali ("cratere") potranno richiedere il pagamento diretto da parte di INPS senza dover presentare documentazione attestante problemi di liquidità.

Le aziende che avevano in corso procedure per CIGO possono chiedere il cambio di causale facendo quindi 2 domande: la prima che termina il 20 maggio (o la data in cui si sono verificati i danni per sisma), la seconda che copre il periodo successivo e che rientra nelle procedure sopraesposte.

In caso di sospensione totale dell'attività (zero ore), non si fruisce delle ferie residue prima di accedere all'ammortizzatore sociale.

La domanda di accesso agli ammortizzatori e il modello SR41, limitatamente alla causale "sisma", potranno essere presentate anche in forma cartacea, per cause oggettive. Al fine di velocizzare il pagamento delle prestazioni, il modello SR41 sarà presentato unitamente alla domanda.

### **CIGO in deroga**

Possono richiedere la CIGO in deroga con causale "evento sismico" secondo le regole previste dall'ordinamento, tutte le imprese le cui unità produttive siano ubicate nel territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara e Reggio Emilia, province che sono state dichiarate in stato di emergenza.

La domanda va inviata alla Regione per via telematica tramite il sistema SARE o per cause oggettive tramite forma cartacea.

Le previste consultazioni sindacali si considerano realizzate attraverso il verbale unico sottoscritto dalle organizzazioni datoriali e sindacali presso ciascuna provincia.

Le organizzazioni datoriali, i consulenti del lavoro, i professionisti o le singole aziende che effettuano la richiesta si impegnano a fornire alla Provincia di riferimento l'elenco delle aziende per le quali viene presentata richiesta con causale evento sismico. Tali elenchi vengono utilizzati dalla provincia per informare le organizzazioni sindacali, informare l'INPS e monitorare l'utilizzo dello strumento.

Gli elenchi saranno suddivisi a seconda dell'ubicazione dell'unità produttiva in 3 sottoinsiemi:

1. aziende ubicate nel territorio dei comuni (cd. “cratere ristretto”) di cui all’ordinanza della protezione civile (ripetuta all’allegato 1 al D.L. 74/2012 del 06/06/2012)
2. aziende ubicate nei comuni di cui al decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 01/06/2012 più le aziende ubicate nel comune di Ferrara (cd. “cratere”).
3. aziende ubicate in altri comuni del territorio provinciale (cd. “fuori cratere”).

I termini di presentazione delle domande sono prorogati di 60 giorni a decorrere dal sisma.

Per la CIGO in deroga, anche con causale evento sismico, è richiesto il pagamento del contributo addizionale.

Le aziende che avevano in corso procedure per CIGS in deroga o CIGO in deroga e si trovano nelle condizioni di dover sospendere dal lavoro altri lavoratori a causa del sisma, presentano una nuova domanda per CIGO in deroga con causale “sisma”, concernente esclusivamente questi ultimi lavoratori.

In caso di sospensione totale dell’attività (zero ore), non si fruisce delle ferie residue prima di accedere all’ammortizzatore sociale.

La domanda di accesso agli ammortizzatori e il modello SR41, limitatamente alla causale “sisma”, potranno essere presentate anche in forma cartacea, per cause oggettive. Al fine di velocizzare il pagamento delle prestazioni, il modello SR41 sarà presentato unitamente alla domanda.

### **Prestazioni erogate ai sensi dell’art. 19 ex L 2/2009**

Le imprese i cui lavoratori fruiscono delle prestazioni integrate da Enti Bilaterali, qualora si trovino nelle condizioni di dover sospendere altri lavoratori a causa del sisma, presentano una domanda per CIGO in deroga con causale “sisma”, concernente esclusivamente questi ultimi lavoratori.

### **CIGS ex L.223/91**

Possono richiedere la CIGS con causale “evento improvviso ed imprevisto connesso al sisma” tutte le imprese (che ne abbiano i requisiti di legge) le cui unità produttive siano ubicate nel territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara e Reggio Emilia, province che sono state dichiarate in stato di emergenza.

Le aziende chiederanno la convocazione in Provincia presso cui verrà sottoscritto un verbale di esame congiunto attraverso la compilazione del modello approvato presso i tavoli provinciali.

Le parti propongono di modificare la DGR 692/2009 affinché si proceda alla convocazione in provincia di tutte le aziende ivi ubicate (a prescindere dunque dalla dimensione aziendale) e permanga soltanto per le aziende con unità produttive in 2 o più province l’obbligo di esame congiunto in Regione.

### **Altri argomenti trattati:**

Le parti si sono poste domande per le quali è opportuna una risposta da parte del Ministero del lavoro in merito a:

- sostituzione con somministrazione, o altre forme contrattuali, in aziende in cui la presenza di molti lavoratori sfollati causano problemi alla produzione
- possibilità di richiesta di CIGS ex L. 223/91 anche per periodi molto brevi (meno di una settimana).

- possibilità di richiedere CIGS ex L.223/91 con sospensione che decorre dal 20/05/2012.

**Rimando a successivi incontri:**

Le parti si sono date appuntamento per il giorno 25/05/2012 ore 9.30 per affrontare i temi connessi a alle coperture economiche per sospensione dal lavoro per:

- lavoratori impossibilitati a recarsi sul luogo di lavoro (cd. sfollati)
- lavoratori che non hanno 90 giornate di anzianità aziendale
- lavoratori stagionali in agricoltura
- lavoratori autonomi o parasubordinati